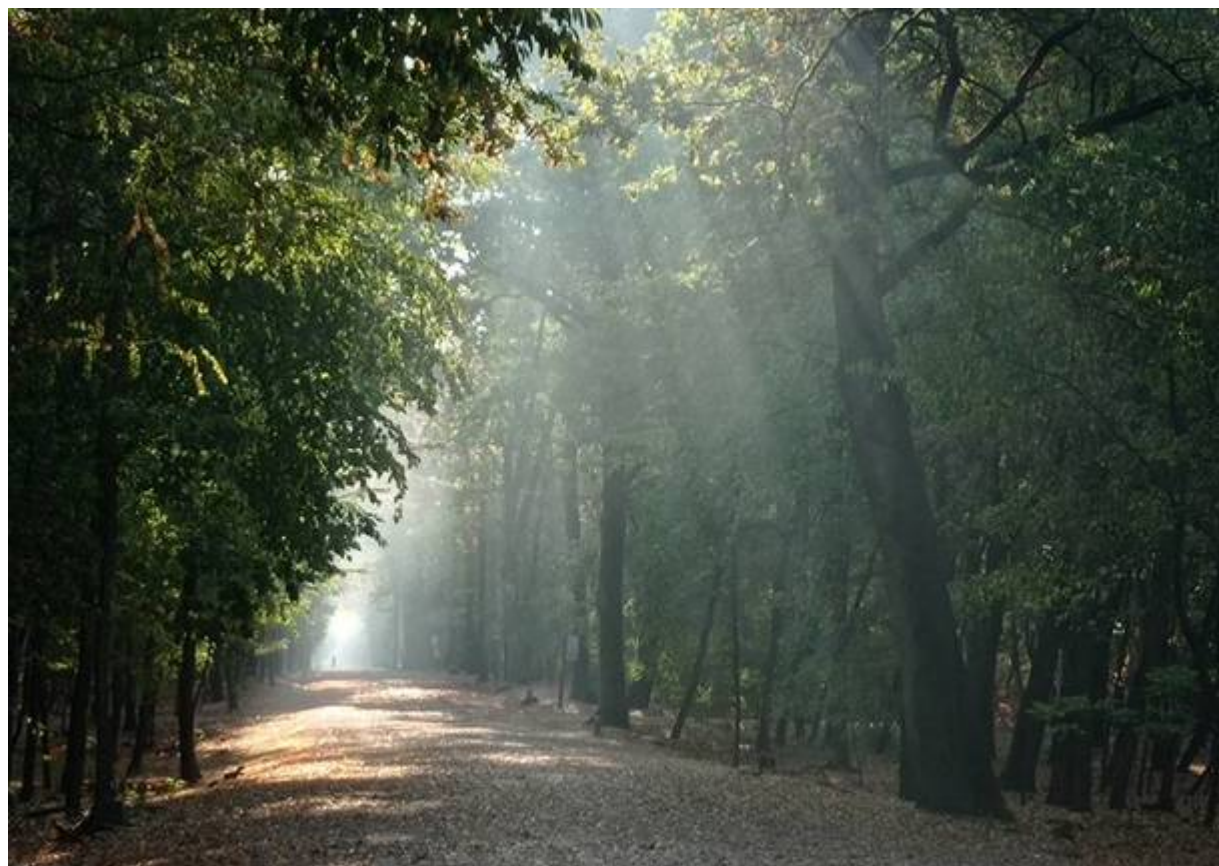


“Il contrabbandiere di libri”, la presentazione itinerante lungo via Gaggio a Lonate Pozzolo

Pubblicato: Venerdì 29 Settembre 2023



15:00 – 18:00



Gratuito



Centro Parco Ex Dogana Austroungarica – Lonate Pozzolo



Centro Parco Ex Dogana Austroungarica, Via del Gregge



Lonate Pozzolo

Domenica 1° ottobre nel Parco del Ticino è in programma una presentazione itinerante del romanzo storico **“Il contrabbandiere di libri”** di Pietro Berra, ambientato nel Risorgimento. Il ritrovo è alle ore 15 al Centro Parco Ex Dogana Austroungarica di Lonate Pozzolo (via del Gregge snc), antico confine tra il Lombardo-Veneto, dove i libri stampati dalla Tipografia Elvetica di Capolago, al centro della narrazione, erano vietati, e il Regno di Sardegna, dove invece potevano circolare liberamente. Da lì si snoderà **un breve cammino, inframmezzato di racconti e letture, lungo la storica via Gaggio**, disseminata di reperti di varie epoche. In caso di maltempo l’evento si svolgerà interamente nell’ex

dogana austroungarica. L'autore dialogherà con Tiziana Pella e la partecipazione è libera senza prenotazione.

Pietro Berra, giornalista, scrittore e poeta, ma anche camminatore che con l'associazione Sentiero dei Sogni si occupa della narrazione e valorizzazione dei paesaggi culturali, ha dedicato cinque anni di ricerche, vagabondaggi e scrittura alla ricostruzione di una storia tra le più importanti, e allo stesso tempo dimenticate, del Risorgimento italiano. In un periodo cruciale per la nascita dell'Europa moderna, a cavallo dei moti del 1848, si incrociano attorno ai torchi della Tipografia Elvetica di Capolago i destini di una serie di personaggi che hanno gettato le basi dell'Italia unita, della Costituzione svizzera, della Croce Rossa Internazionale e... del tiramisù! Il protagonista principale di questo romanzo storico, Luigi Dottesio, fu un martire della libertà di stampa, impiccato nel 1851 a Venezia per aver diffuso libri. Organizzò il contrabbando di centinaia di volumi vietati dagli austriaci e ritenuti invece da Giuseppe Mazzini "l'arma più potente" a disposizione dei rivoluzionari, avvalendosi degli "spalloni" attivi sui monti tra il Canton Ticino e il lago di Como nonché di una rete di librai militanti diffusa in tutto il Lombardo-Veneto. La storia d'amore interclassista che lo lega a Giuseppina Bonizzoni, donna più grande di lui, madre di sei figli e patriota irriducibile, è il filo rosso che attraversa un Risorgimento sottratto alla retorica e riscoperto come un formidabile incubatore di ciò che siamo oggi, nel bene e nel male. Non lontano dal luogo della presentazione di domenica, all'incirca nell'area dell'attuale aeroporto di Malpensa, si svolge una delle scene clou del romanzo, con Giuseppina Bonizzoni che insegue l'imperatore Francesco Giuseppe per chiedergli di ringraziare il suo compagno.

"Il contrabbandiere di libri" è stato pubblicato dalla sessa **Tipografia Helvetica**, tornata a nuova vita nel 2015 nella storica sede secentesca di Capolago, in riva al Ceresio, con una "h" in più nel marchio per distinguerla da quella risorgimentale e perché per stampare i libri utilizza il carattere helvetica. Per approfondimenti: <https://tipografiahelvetica.ch/>

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it